

VITTORIALE DEGLI ITALIANI

TEL. 0365/20130-20581

Visita:

TEATRO ALL'APERTO

AUTOMOBILI: Fiat Tipo 4 - Torpedo "Isotta Fraschini"
AUDITORIUM: SVA (velivolo del volo su Vienna)
Mostra fotografica - Proiezione filmato della casa di D'Annunzio
MUSEO D'ANNUNZIANO: Sala dei Calchi
Sala Gian Carlo Maroni - Sala Luisa Baccara - Sala degli Autografi
MAS 96 (Motoscafo Anti Sommergibile) della Beffa di Buccari
MAUSOLEO - NAVE PUGLIA
VILLA MIRABELLA: esposizione opere
del maestro Gregorio Sciltian e di autori antichi

Ingresso: Individuale L. 10.000; comitive adulti e scuole medie
(minimo 25 persone) L. 5.000; comitive scuole elementari
(minimo 25 persone) L. 3.000

> 6 anni gratis

Al Vittoriale sono in vendita pubblicazioni dannunziane
fra cui la cartella di n. 12 acquarelli di Carlo Filosa,
in tiratura numerata, a L. 120.000

Giardino "Hruska"

Il giardino "Hruska" è un parco di circa 10.000 mq. realizzato
dal naturalista dott. Arturo Hruska dopo il 1900, in particolare
dal 1940 al 1971. Vi si possono ammirare circa 2.000 specie di
fiori e piante di vari continenti: il Phlox del Canada, la
primula rossa tibetana, la calthea palustris, l'iris Japonica ecc.;
vi è pure un gruppo dolomitico: meraviglioso è avvicinarsi
alla parete che raggiunge i tredici metri e che presenta balze,
goie e crepacci, dove sgorga e cade l'acqua di tre cascate;
qui comincia anche il regno della splendida flora alpina.
Lo scenario è incantevole, soprattutto in primavera e in
autunno, ma è pure godibile in altre stagioni; una natura varia
che alterna montagne a laghetti e radure.
Dal 1988 il giardino Hruska è di proprietà
dell'artista austriaco André Heller
e dell'impresario Stefan Seigner.

Orari:

marzo - aprile 8.00-18.00; maggio - settembre 8.00-19.00;
ottobre 8.00-18.00. Ingresso L. 4.000; gruppi L. 3.000;
ridotti L. 2.000.

Alberghi

FASANO GRAND HOTEL - GRAND HOTEL - PARADISO
VILLA DEL SOGNO - FLORIDA RESIDENCE

BELLEVUE - DU LAC - IL RICCIO - MONTE BALDO
MONTEFIORI - PARK HOTEL VILLA ELLA
VILLA CAPRI/Meublè - VILLA FIORDALISO
VILLA PANORAMA

SAN MICHELE - VILLA BELLARIA

AGLI ANGELI - ALLE ROSE - COLOMBER - DIANA
GARDA E SUISSE - GIARDINO - HOHL - MIRAMONTI
NORD - SATURNIA - TOURING

Ristoranti

AL LAGO - Corso Zanardelli - tel. 20387
CASINO - Corso Zanardelli - tel. 20387
COLOMBER - Via Val di Sur
EMILIANO - Via Repubblica - tel. 21517
FIORDALISO - Via Zanardelli - tel. 21948
LA STALLA - Via dei Colli - tel. 21038
LIDO '84 - Fasano di Gardone Riviera - tel. 20019
MIRAMONTI - Via Panoramica
PUNTO VERDE - Parco Villa Alba - tel. 20174
SCARABEO D'ORO - Corso Zanardelli - tel. 20577
SERENO - Via Vittoriale - tel. 20171
SPORTING - Via Carere - tel. 20465

Trattorie

AGLI ANGELI - Via Caduti - tel. 20832
ALLE ROSE - Via Caduti - tel. 20709
BELVEDERE MARIETTA - Via Montecucco - tel. 20960
CACCIATORI - Morgnaga - tel. 21958
PIEROLI - San Michele - tel. 21424
RIOLET - Fasano Sopra - tel. 20545
RISTORO - Via Trieste - tel. 20986
TAVERNA - Via Repubblica - tel. 20412
TAVERNA - P.le Vittoriale - tel. 21013
ULIVI - P.le Vittoriale - tel. 205485

Tavola Calda

LA TERRAZZA - Via Roma - tel. 22123

Pizzeria

NABLUS - loc. Supiane - tel. 22669
ADRIA - Via Caduti - tel. 20734
SANS SOUCI - Vicolo al Lago - tel. 21076
SATURNIA - Via Zanardelli
STRIKE - C.so Zanardelli - tel. 29062

Ufficio informazioni e accoglienza turistica
25083 GARDONE RIVIERA
corso Repubblica, 35 - tel. 0365/20347

VIAGGI MOLINARI
tel. 0365/21551 - telex 301088 - fax 0365/21553

Gardone da vedere



Comune di Gardone Riviera
Associazione Albergatori
Associazione Pubblici Esercizi
in collaborazione con
Fondazione del Vittoriale degli Italiani
Giardino Botanico "Hruska"

Gardone Riviera è una delle località più eleganti e belle della
riviera gardesana per varietà e splendore di vegetazione, favorita
dal clima mite e dalla scena architettonica.
La "città-giardino" si sviluppò come stazione turistica nell'ultimo
scorcio dell'Ottocento; le antiche strutture delle borgate storiche
furono arricchite da tutta una serie di alberghi e ville; il merito
del particolare impulso fu dell'austriaco ing. Luigi Wimmer, consi-
derato il fondatore della Gardone turistica.
I vari edifici, nei diversi stili, testimoniano i gusti di ospiti cosmo-
politi che animarono la vita dalla fine dell'Ottocento sino quasi
all'inizio della seconda guerra mondiale. Tra i personaggi di
spicco che scelsero di vivere a Gardone Riviera, Gabriele d'Annun-
zio, che elesse a sua dimora "Villa Cargnacco" nel 1921 trasforma-
ta poi in "Vittoriale degli Italiani".

Itinerari

- L'itinerario pedonale qui proposto, di circa tre chilometri, per-
corribile comodamente, consente di godere e di conoscere lo
splendido scenario naturale ed architettonico di Gardone Rivie-
ra. Il percorso parte dal Vittoriale e tocca i seguenti monu-
menti e località: Piazzetta dei Caduti-Parrocchiale,
centro storico di Gardone Alto, Parco del Municipio, Giar-
dino Hruska, Lungolago, Passeggiata di corso Za-
nardelli con tutta una serie di architetture storiche sino a
Villa Alba, Casinò per immergersi nella strada che sale al
Vittoriale.
- Un altro itinerario pedonale consigliabile - tuttavia di minore
importanza - è quello che dalla Piazza dei Caduti (di fronte al
Vittoriale) conduce alla caratteristica e antica borgata di Mon-
tecucco, fra giardini e ville, percorrendo via Dosso sino a
Montecucco, scendendo da via Irta; un percorso di circa 500
metri, un po' faticoso e per metà in salita.
- Di spicco anche tutte le frazioni raggiungibili in automobile:
San Michele, borgata montana; dal piccolo piazzale della
chiesa si gode un vasto panorama di grande bellezza sul lago;
escursioni a piedi per il Monte Spino; salendo o scendendo da
S. Michele è consigliabile percorrere la panoramica Via della
Calma.
- Fasano sopra, caratteristico borgo antico, si può raggiungere
anche a piedi dal Vittoriale costeggiando la parte a monte del
complesso monumentale; a piedi si può scendere fino a Fasano
sotto con bella chiesa parrocchiale di origine benedettina.
- Morgnaga si raggiunge facilmente, a piedi o in automobile;
ha un fascino particolare e un'origine antica, come si può
constatare osservando l'interessante architettura e la decorazio-
ne pittorica esterna della chiesa parrocchiale.

Il Vittoriale

Gabriele d'Annunzio, dopo il ritorno da Fiume, avendo visitato alcune ville di ex nemici sul Garda, scelse la più solitaria e la più silenziosa. Così, nelle parole del poeta, l'acquisto di Villa Cargnacco, a mezza costa sulla collina, in prossimità dell'antico borgo di Gardone Sopra, vasta serie di appezzamenti che dal 1921 al 1938 il poeta, con l'apporto dell'arch. Giancarlo Maroni, trasformerà nel "Vittoriale degli Italiani" donato allo Stato, già dal 1923.

Il Vittoriale, come oggi si ammira, sorge su nove ettari di terreno, recintati da ogni lato. Al centro l'antica Villa Cargnacco, che d'Annunzio trasformò nella propria abitazione chiamandola Prioria, ancora intatta nell'arredo. L'insieme monumentale si deve all'opera dell'arch. Maroni e raccoglie soprattutto le memorie eroiche del poeta fra cui: la nave "Puglia", il motoscafo antisommergibile "Mas 96", l'aereo del volo su Vienna (Auditorium), i massi dei monti di guerra nei giardini privati.

Sotto il profilo monumentale, rilevanti: il Teatro all'aperto (capace di 1.500 spettatori), la Piazzetta dalmata, cuore del complesso monumentale; di fronte la Prioria, sulla sinistra lo Schifamondo, la nuova casa che il poeta non abitò mai e che ospita il Museo dannunziano e l'Auditorium, la serie di loggiati, e sulla destra la Biblioteca e gli Archivi. Pure rilevante il Mausoleo sulla cui sommità fu collocata nel 1963 la salma di Gabriele d'Annunzio.

Nella Villa Mirabella, che fu dimora della moglie del poeta, è allestito il Museo Sciltian, 32 quadri della collezione del pittore Gregorio Sciltian donati alla Fondazione del Vittoriale dalla vedova Elena Boberman.

Chiesa parrocchiale e Balconata panoramica

La Piazza del Vittoriale è dominata dalla suggestiva facciata della Chiesa parrocchiale "S. Nicolò da Bari" progettata nel '700 da Paolo Soratini. L'abside, rivolta a lago, è circondata da una caratteristica balconata da cui si gode un'ampia visione panoramica; di fronte, l'isola del Garda e sullo sfondo il profilo della "Rocca di Manerba"; sotto la balconata, i resti di un'antica limonaia di cui è rimasto intatto il disegno con gli alti pilastri, intelaiature che, nella stagione invernale, erano ricoperte da antoni e vetrate per proteggere i limoni.

Fra le molte opere d'arte conservate nella chiesa: tele di Zenon Veronese, Palma il Giovane e Francesco Monti (pala dell'Assunta).

Palazzo Municipale e Parco

All'origine fu Villa Königer, poi Villa Primavera, quindi albergo-linica. Suggestivo l'ingresso con voltini a crociera e colonnato; di rilievo, il salone consiliare rimaneggiato fra il '20 e il '30. Davanti alla villa si estendeva un vasto parco (ancora rilevabile dopo le recenti sistemazioni). Caratterizzato da una fontana probabilmente progettata all'inizio del secolo dal costruttore di giardini Halm, al quale si deve la realizzazione di molti parchi gardonesi. L'attuale assetto urbanistico fu avviato nel 1935.

Giardino Botanico "Hruska".

Si estende su una superficie di circa 10.000 mq. Fu realizzato dal naturalista dott. Arturo Hruska dopo il 1900 - anno in cui prese residenza a Gardone - con particolare intensità dopo il 1940 e sino al 1971; sono presenti circa 2.000 specie di piante e fiori di tutti i Paesi; di particolare suggestione lo scenario fra montagne d'impronta dolomitica, laghetti e radure.

Lungolago d'Annunzio

È racchiuso tra due grandi complessi: il "Grand Hotel" voluto dall'ing. Luigi Wimmer, fondatore della stazione turistica di Gardone Riviera e realizzato dall'ing. Angelo Fuchs a partire dal 1880 su precedenti strutture in località Sette Case; il "Rimbalzello" (oggi locale pubblico in territorio di Salò), così chiamato da Gabriele d'Annunzio, già villa di madame Margherite d'Espaigne, conosciuta dal poeta durante il volontario esilio francese; il Rimbalzello è memoria storica dannunziana anche per la vicenda d'amore con la giovane Angèle Lagere.

Il lungolago di Gardone Riviera - in un susseguirsi di bar, ristoranti e alberghi - è salotto di grande bellezza chiuso al traffico; di fronte l'isola del Garda. È caratterizzato dalla piazzetta Wimmer (sulla quale si affaccia il "Grand Hotel" e la "Taverna del Comandante") e dalla piccola darsena con alle spalle un altro albergo storico, l'Hotel "Savoy".

Passeggiata di Corso Zanardelli

Di fronte al Grand Hotel, sul lato opposto della statale 45 bis, si snoda la Passeggiata di corso Zanardelli che conduce a "Villa Alba" ed oltre.

La prima grande villa sulla destra dopo il Grand Hotel, è Villa Wimmer, voluta dall'ing. Wimmer, a fianco del nuovo albergo, continuata dalla vedova nello stile tipico dell'epoca. La passeggiata è quindi fiancheggiata, sulla destra e sulla sinistra, da alberghi e dimore di grande spicco sino a Villa Alba; di fronte alla scalinata, in fregio all'altro lato della strada, il giardino della (G) Torre San Marco, suggestiva darsena che fu di Gabriele d'Annunzio, oggi proprietà della Fondazione del Vittoriale, trasformata in locale pubblico.

(H) Villa Alba è attornata da splendido parco; vi si accede dalla grande scalinata. Fu voluta all'inizio del secolo dall'industriale austriaco Langensiepen, su progetto dell'arch. Schäfer, a imitazione dei monumenti dell'Acropoli di Atene studiati appositamente per volontà del committente; il frontone richiama quello del Partenone; sul lato sinistro, un portichetto simile a quello dell'Eretteo con eleganti cariatidi.

Proseguendo la passeggiata, sulla destra, attigua alla Torre San Marco, la rossa Villa Fiordaliso, che fu dimora di Claretta Petacci durante la Repubblica di Salò; la successiva Villa Iolanda ospitò invece, dal 1901 al 1910, lo scrittore Paul Heyse, Premio Nobel per la letteratura nel 1910.

Di fronte al bivio della strada statale che sale al Vittoriale, l'edificio liberty dell'ex (I) Casinò (con spiaggia pubblica); di spicco, all'inizio della strada del Vittoriale, la bella (L) Chiesa Evangelica voluta dalla colonia tedesca e realizzata nel 1896.

